



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

Ufficio V Politiche sportive scolastiche

CONCORSO DI IDEE

“La scuola per la Mascotte di MILANO CORTINA 2026”

Regolamento del Concorso

Art. 1 - Finalità

1. Dal Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione (MI o Ministero) e la Fondazione Milano Cortina 2026 (Fondazione), siglato “*Per la promozione di attività educative, culturali, formative e a sostegno dei valori dello sport nelle istituzioni scolastiche autonome del territorio nazionale legate agli eventi sportivi dei Giochi olimpici e paralimpici invernali del 2026*”, nasce il concorso di idee “La scuola per la Mascotte di Milano-Cortina 2026” promosso dal Ministero dell'istruzione – Direzione Generale per lo studente, la partecipazione e l'orientamento scolastico - insieme con la Fondazione Milano Cortina 2026, per l'ideazione di un progetto grafico e la realizzazione di almeno due elaborati con personaggi fantastici, o legati al mondo naturale, che possano rappresentare i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 (“Giochi”).

Art.2 - Obiettivi

1. Il Concorso intende promuovere il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche e delle loro alunne e studentesse, dei loro alunni e studenti nell'ideazione dei due o più personaggi, rappresentativi del rapporto tra i valori Olimpici - Paralimpici e gli sport invernali, l'ambiente, il territorio, da utilizzare come idee di progetto nella realizzazione delle Mascotte ufficiali da parte della Fondazione nelle proprie attività di comunicazione dell'evento.
2. Dalle proposte selezionate per effetto della procedura descritta agli articoli 7 e seguenti del presente bando, saranno progettate da parte della Fondazione le due o più Mascotte, attraverso uno sviluppo professionale dell'idea in termini di design e in coerenza con esigenze di *brand Identity/Vision*, le quali saranno poi identificative delle Olimpiadi e Paralimpiadi Milano Cortina 2026 nei documenti e nella relativa attività comunicativa e promozionale.
3. L'adesione al Concorso e la conseguente attività di ideazione potrà essere strumento di promozione e sensibilizzazione ed essere inserita in un percorso didattico-educativo più



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

Ufficio V Politiche sportive scolastiche

ampio come, ad esempio, un progetto legato all'educazione civica o ad una Unità di apprendimento interdisciplinare.

4. Dall'analisi degli obiettivi del citato Protocollo d'Intesa, si delineano alcuni percorsi tematici a guida della progettazione didattica e la correlata propensione al raggiungimento dei relativi obiettivi formativi.

- **Sport ed istruzione:** incoraggiare l'avvicinamento degli studenti alla cultura dello sport, dell'ambiente, implementando il rapporto tra sport e istruzione e diffondendo la cultura della legalità, della cittadinanza attiva e del benessere.
- **Sport ed ambiente:** favorire il legame tra lo sport e il territorio, ripercorrendo la storia dei luoghi dove si svolgono i Giochi, anche al fine di affrontare i grandi temi dello sviluppo sostenibile e dell'interconnessione tra ambiente, economia e società.
- **Sport e tecnologia:** approfondire come le scoperte scientifiche e la tecnologia nello sport invernale abbiano cambiato il modo di praticarlo, tutelando la salute degli atleti, la correttezza e la sicurezza, dalle app ai dispositivi, dai rilevamenti biometrici allo studio di nuovi materiali performanti.
- **Sport e mondo del lavoro:** orientare al futuro confronto con il mondo del lavoro e dell'associazionismo, favorendo percezioni e conoscenze per mettere in relazione istruzione scolastica e mondo dello sport, diffondendo la cultura della legalità, della cittadinanza attiva, della salute.
- **Sport e storie:** trasmettere agli studenti valori e regole del mondo delle Olimpiadi e Paralimpiadi, portando nelle aule, nei laboratori, le testimonianze ed esperienze concrete sull'importanza del rispetto delle regole e la narrazione delle buone pratiche anche da parte dei testimonial.

Art. 3 - Destinatari

1. Il Concorso è aperto alla partecipazione delle scuole primarie e secondarie di primo grado, statali e paritarie, di tutto il territorio nazionale.
2. La partecipazione della scuola è ammessa per classe o per Istituto.
3. Ogni Istituto scolastico aderente nomina un referente unico di progetto.

Art. 4 - Tipologia e caratteristiche degli elaborati ammessi al Concorso

1. Gli elaborati in concorso devono essere originali, non presentate in altri concorsi o bandi e devono immaginare, analizzare, raffigurare, narrare, documentare, descrivere, interpretare uno o più aspetti che si ritengano attinenti al tema del Concorso, con il fine ultimo di



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

Ufficio V Politiche sportive scolastiche

promuovere un processo formativo integrale della persona dello studente attraverso lo sport e di rappresentare, nel modo che gli studenti riterranno più opportuno, le Mascotte che identifichino gli eventi dei Giochi.

2. Ogni elaborato grafico deve contenere almeno due idee progettuali (coppia di mascotte) entrambe con un "nome" e raffigurare una i Giochi Olimpici, un'altra i Giochi Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026.

3. Ogni elaborato grafico deve prevedere una descrizione (in un'area dedicata della piattaforma di caricamento degli elaborati) del percorso progettuale o dello storytelling delle idee stesse.

4. Al momento del caricamento di ogni elaborato grafico, deve essere indicato il segmento scolare nel quale è stato realizzato: Primaria, Secondaria di I grado o Primo Ciclo (l'Istituto).

5. Ogni Istituto scolastico potrà presentare un massimo di **sei elaborati grafici**.

6. Gli elaborati grafici da allegare dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- a. avere un formato vettoriale quale **.pdf** e/o non vettoriale quale **.jpg**;
- b. avere una dimensione massima di 5 MB (per limitare le dimensioni dell'immagine ed evitare di superare la dimensione massima consentita, è possibile impostare lo scanner con i seguenti parametri: 72dpi - Qualità del file "media").

7. Le immagini dovranno:

- essere originali, con una forte riconoscibilità, in grado di trasmettere la "visione" che è alla base del ruolo ricoperto dagli sport invernali e la loro identità;
- avere una buona versatilità di utilizzo anche in dimensioni ridotte senza perdita di leggibilità ed efficacia comunicativa, su qualsiasi soluzione editoriale e promozionale sia di natura cartacea sia digitale, fra le quali principalmente: portale web, social media, locandine e manifesti, carta intestata, segnaletica stradale, vetrofanie e personalizzazione automezzi, pubblicazioni editoriali, audiovisive e multimediali, merchandising e gadget vari;
- nella loro versione a colori essere facilmente riproducibili anche in versione monocromatica senza che ciò comporti una diminuzione della sua efficacia comunicativa;
- essere distintive e sviluppate espressamente per il Concorso;
- poter essere realizzate con qualsiasi tecnica tipografica, tenendo conto, al riguardo, che verranno utilizzate per le più svariate applicazioni (manifesti, locandine, sito internet, materiale promozionale e pubblicitario, etc.);
- essere inedite, non infrangere o violare diritti di terzi, inclusi, ma non solo, copyright, marchi, brevetti e qualsiasi altro titolo di proprietà intellettuale;



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

Ufficio V Politiche sportive scolastiche

- non contenere effigi o fotografie o elementi identificativi senza autorizzazione.
8. È possibile reperire informazioni sui Giochi e sulle attività di Milano Cortina 2026 al link <https://www.milanocortina2026.org/it/>.

Art. 5 - Modalità di partecipazione

1. La partecipazione all'iniziativa è gratuita.
2. La proposta può essere presentata **dalle ore 8.00 del giorno 4 febbraio 2022 alle ore 14.00 del giorno 25 marzo 2022** attraverso la rilevazione Concorso di idee "La scuola per la Mascotte di Milano Cortina 2026" presente all'interno della piattaforma Pimer/Monitor, accessibile al seguente percorso "SIDI → Applicazioni SIDI → Gestione Finanziario Contabile → Monitoraggio e rendicontazione → Rilevazioni", accedendo attraverso il codice meccanografico della sede centrale d'Istituto e compilando in ogni sua parte il modulo di presentazione della domanda di adesione secondo la guida presente in piattaforma.
3. La scuola potrà procedere ad un caricamento progressivo, salvare le singole modifiche, e proseguire (solo alla fine dell'inserimento in piattaforma di tutti gli elaborati prodotti dall'istituto) con un invio unitario.
4. Ogni richiesta di chiarimento relativo alla modalità di partecipazione può essere presentata tramite e-mail all'indirizzo mascot@milanocortina2026.org o chiamando il numero verde 800-411335.
5. Per ogni richiesta di chiarimento legata all'aspetto progettuale/didattico, scrivere a dgsip.ufficio5@istruzione.it.
6. La piattaforma Monitor/Pimer prevede al suo interno un box di assistenza a cui si rimanda per problemi esclusivamente tecnici.

Art. 6 - Incompatibilità e condizioni di esclusione

1. Sono motivo d'esclusione dalla partecipazione al Concorso:
 - la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra specificate;
 - domanda incompleta o mancata presentazione degli elaborati prescritti dal presente regolamento.

Art. 7 - Procedura di valutazione degli elaborati

1. La procedura di selezione è organizzata in due fasi:
 - I. una prima fase di selezione a livello regionale.

Ufficio V – Politiche sportive scolastiche
Dirigente: Dr.ssa Paola Deiana

06/5849 2764 – 2826
dgsip.ufficio5@istruzione.it

Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma –
Tel. 06.5849 2995- 3337 e-mail: dgsip.segreteria@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

Ufficio V Politiche sportive scolastiche

- II. una seconda fase di selezione nazionale effettuata da un'apposita Commissione di valutazione definita dall'articolo 9 di questo regolamento.

Art. 8 Selezione regionale - fase 1

1. La prima fase di selezione è svolta a livello regionale, a cura di un Gruppo di lavoro costituito presso ciascun Ufficio scolastico regionale (o Provincia autonoma), composto da due Referenti territoriali di educazione fisica e sportiva e dal Coordinatore regionale di educazione fisica e sportiva con funzioni di coordinamento, che seleziona tre idee progettuali trasmettendo i risultati al Ministero, entro il 15 aprile 2022.

Art. 9 Commissione di valutazione - fase 2

1. La seconda fase di selezione è svolta da un'apposita Commissione esaminatrice, composta dal dirigente dell'Ufficio V, Politiche sportive scolastiche della DGSIOS, o suo delegato, due rappresentanti del Ministero dell'istruzione e da tre rappresentanti della Fondazione Milano Cortina 2026, cui potranno essere aggiunti componenti esperti o tecnici.
2. La Commissione valuta gli elaborati preselezionati nella fase 1 e sceglie a suo insindacabile giudizio le dieci coppie di elaborati grafici che rappresenteranno le idee per lo sviluppo delle due soluzioni finali (una per i Giochi Olimpici e una per i Giochi Paralimpici) in termini di design da parte della Fondazione Milano Cortina 2026.
3. Il giudizio della Commissione è motivato, inappellabile e insindacabile.
4. La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito e non comporta alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 10 – Selezione dei progetti

1. La Commissione valuta le proposte presentate secondo i seguenti criteri assegnando i punteggi nei limiti indicati:
 - a. creatività e originalità, fino a 30 punti;
 - b. coerenza con le finalità di cui all'art. 1, fino a 30 punti;
 - c. immediatezza e forza comunicativa, fino a 20 punti;
 - d. esaustività della proposta, fino a 10 punti;
 - e. riproducibilità, fino a 10 punti.
2. Tutti i materiali trasmessi con le proposte presentate non saranno restituiti.

Art. 11 - Fase finale

1. Il concorso si conclude con la formalizzazione della fase 2 e la comunicazione alle Scuole dell'esito delle dieci coppie di idee progettuali selezionate.

Ufficio V – Politiche sportive scolastiche Dirigente: Dr.ssa Paola Deiana	06/5849 2764 – 2826 dgsip.ufficio5@istruzione.it
--	---



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

Ufficio V Politiche sportive scolastiche

2. Degli elaborati vincitori sarà data comunicazione nel sito del Ministero dell'istruzione.
3. Dagli elaborati selezionati, potranno essere sviluppate professionalmente in termini di design dalla Fondazione Milano Cortina 2026, due soluzioni da presentare al pubblico nel corso di un importante evento di rilievo nazionale per essere votate attraverso un meccanismo di digital engagement.

Art. 12 - Cessione dei diritti e trattamento dei dati

1. Ai sensi del R.D. n. 633 del 1941, la Fondazione detiene il diritto esclusivo di utilizzo e riproduzione anche commerciale degli elaborati, con facoltà di cessione degli stessi a terzi quali ad esempio il Comitato Olimpico Internazionale ("CIO"), il Comitato Paralimpico Internazionale ("IPC"), loro affiliati, partner, etc. La Fondazione potrà concedere, a concorso concluso, l'uso di alcune opere affinché siano utilizzate per campagne informative e di sensibilizzazione realizzate dal Ministero dell'Istruzione, sue articolazioni, Istituzioni scolastiche e enti in house, per fini didattico-formativi volti alla diffusione e alla promozione dei valori dello sport, escludendo ogni utilizzo commerciale.
2. L'invio dell'opera per la partecipazione al concorso, pertanto, implica il trasferimento, senza limiti territoriali e di durata, di tutti i diritti sull'opera stessa a Fondazione Milano Cortina 2026, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo i diritti di comunicazione al pubblico, elaborazione, modificazione, riproduzione, trasmissione su qualsiasi media e supporto, trasferimento a terzi e solleva il Ministero dell'istruzione e la Fondazione stessa da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti qualora il contenuto dell'opera dovesse anche in futuro risultare in contrasto con le previsioni del presente regolamento. È, pertanto, garantita la piena e illimitata disponibilità delle opere in capo a Fondazione, al Comitato Olimpico Internazionale e al Comitato Paralimpico Internazionale per la promozione del movimento Olimpico e del movimento Paralimpico. I dati personali dei partecipanti sono trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Art. 13 - Clausola di Responsabilità e Accettazione

1. I proponenti si assumono ogni responsabilità in merito all'originalità dei propri progetti. L'iscrizione al Concorso, tramite l'Istituzione scolastica di appartenenza, comporta l'accettazione incondizionata del presente regolamento, al quale il Ministero si riserva di apportare eventuali modifiche per cause di forza maggiore.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

Ufficio V Politiche sportive scolastiche

Art. 14 - Diritti di Proprietà Intellettuale relativi ai Giochi

1. Non è consentito, se non in misura di quanto sia strettamente necessario per presentare la propria idea nell'ambito del presente regolamento, l'uso delle proprietà intellettuali del CIO, dell'IPC e di Milano Cortina 2026, quali i cinque cerchi, gli agitos e i loghi di Milano Cortina 2026.
2. I partecipanti sono tenuti a non associare il proprio nome e/o immagine ai Giochi, alla Fondazione e al Movimento Olimpico e/o Paralimpico, salva specifica e preventiva autorizzazione scritta da richiedere di volta in volta alla Fondazione.